

**Dopo una lunga attesa, il 21 febbraio 2018, è stata firmata l'ipotesi di CCNL delle Funzioni locali, preliminare per il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro dei dipendenti delle Funzioni locali.**

**Un Contratto Nazionale che dopo tanti anni riprende un percorso interrotto mettendo insieme salario, diritti e contrattazione, e riconosce il valore di chi garantisce servizi pubblici: per tutti, tutti i giorni.**

**La contrattazione decentrata torna a essere centrale per garantire i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro.**

## **LA RETRIBUZIONE CRESCE DI 85 EURO MEDI**

Per la parte economica si realizza il duplice obiettivo di avere incrementi retributivi mensili di 85 euro medi e di salvaguardare i livelli stipendiali più bassi attraverso l'elemento perequativo. Infatti, per tutti i livelli retributivi è riconosciuto un elemento perequativo che, sommato all'incremento tabellare, raggiunge l'obiettivo prefissato dall'accordo del 30 novembre.

Si confermano le decorrenze economiche già per il 2016 e il 2017, con i relativi arretrati, e la decorrenza a regime dal 1° marzo 2018.

## **PIÙ DIRITTI PER LAVORARE E VIVERE MEGLIO**

Si impedisce l'applicazione del Jobs Act sui licenziamenti senza giustificato motivo e giusta causa salvaguardando l'art.18.

Vengono migliorati alcuni istituti come i permessi retribuiti per motivi personali e familiari che tornano fruibili, oltre che a ore, anche per l'intera giornata, indipendentemente dall'articolazione dell'orario di lavoro su cinque o sei giorni, per un numero complessivo di 18 ore o di tre giornate intere.

Nelle regioni e negli enti regionali le ferie potranno essere fruita a ore. Si tratta di una disciplina sperimentale che necessita del confronto con le OO.SS.

Le ferie potranno essere sospese nei casi di lutto. Si tratta di una norma di civiltà che per la prima volta viene inserita nel contratto nazionale.

Ai lavoratori a tempo determinato viene riconosciuta l'anzianità lavorativa fuori ruolo, ai fini dell'applicazione degli istituti del contratto, sia per i periodi di lavoro precario svolti presso il medesimo ente, sia presso l'Unione comunale di cui quell'ente fa parte.

Si introducono per visite specialistiche, terapie, esami diagnostici ulteriori 18 ore di permesso retribuito. Permessi che coprono anche i tempi di percorrenza da e per l'ufficio, oltre a quelli della prestazione sanitaria.

Sono riconosciuti tre mesi di congedo retribuito più tre mesi di aspettativa non retribuita per le donne vittime di violenza.

La fruizione dei permessi per il diritto allo studio è estesa al personale a tempo determinato.

Per il personale iscritto ad albi professionali possono essere individuate iniziative destinate agli obblighi formativi previsti per l'esercizio della professione.

Per la formazione si passa da uno stanziamento annuo di un massimo del 1% della spesa per il personale, al “minimo” 1% della spesa del personale.

Sarà possibile fruire dei congedi dei genitori anche a ore.

Sono previste ferie e riposi solidali in favore delle lavoratrici o dei lavoratori che devono assistere figli minori con particolari patologie, con l'impegno a estendere la casistica ad altri gradi di parentela già con il prossimo rinnovo contrattuale.

Il contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno rappresenta l'ordinario rapporto di lavoro nelle amministrazioni pubbliche. Al di fuori di esso sono ammessi solo i contratti a tempo determinato e i contratti di somministrazione a tempo determinato.

Per i contratti a termine, superiore a sei mesi, si riconoscono gli stessi permessi del personale a tempo indeterminato.

Per i lavoratori in somministrazione il costo del trattamento accessorio è a carico del bilancio.

Il tempo di trasferta può essere considerato attività lavorativa per trasferte inferiori alle 12 ore.

## UNA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PIÙ FORTE

Come previsto dall'accordo del 30 novembre 2016, gli atti unilaterali delle amministrazioni, in caso di mancato accordo con le organizzazioni sindacali e con le RSU, potranno essere adottati solo quando vi sia un effettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa e, per prevenire abusi o per dirimere situazioni di stallo nelle relazioni sindacali, è costituito un Osservatorio paritetico tra Aran e Organizzazioni sindacali.

I fondi negoziali vengono semplificati e resi più facilmente integrabili.

In particolare:

- la parte stabile del fondo 2017 viene consolidata e confermata con le stesse caratteristiche per gli anni successivi
- il fondo per le alte professionalità, potrà essere consolidato, qualora non sia stato utilizzato dagli enti negli anni precedenti
- A far data dal 1 gennaio 2019 viene prevista un'integrazione annua della parte stabile del fondo di 83,30 euro per ciascun dipendente in servizio al 31 dicembre 2015
- le integrazioni della parte variabile, che potranno spingersi fino al limite delle risorse per il salario accessorio previsto dalle norme vigenti, potranno avvenire con il solo requisito della capacità di spesa e per il conseguimento o mantenimento degli obiettivi dell'ente
- con le esclusioni delle indennità di comparto, delle indennità professionali e delle progressioni economiche, tutte le risorse del fondo potranno pagare tutti gli istituti economici previsti dal contratto

Vengono semplificate le indennità con l'accorpamento del disagio al rischio e al maneggio valori e viene rimessa alla contrattazione decentrata la possibilità di articolarne l'importo da un minimo di 1 a un massimo di 10 euro giornalieri.

Vengono aumentati gli importi massimi dell'indennità di specifiche responsabilità (da 2500 a 3000 euro) e di particolari responsabilità (da 300 a 350 euro).

Viene superata la stagione delle valutazioni discriminatorie a “premio zero” - previste dalla legge Brunetta.

Il CCNL delle Funzioni locali prevede che sia proprio la contrattazione a stabilire una valorizzazione aggiuntiva, delle migliori performance individuali, fermo restando che tutto il personale avrà diritto sia alla retribuzione legata alla performance individuale sia in prevalenza a quella organizzativa.

## PREVISIONE DELLA SEZIONE DEL PERSONALE EDUCATIVO

La Commissione paritetica sui sistemi di classificazione professionale, nell'ambito dell'analisi delle specificità professionali del personale educativo e scolastico, anche alla luce del d. lgs. n. 65/2017, dovrà, entro tre mesi dall'insediamento, istruire una proposta per una specifica sezione contrattuale dei servizi educativi nell'ottica della valorizzazione del personale del settore.

## NUOVA SEZIONE PER LA POLIZIA LOCALE

Viene strutturata una sezione di Polizia locale che:

1. introduce una indennità di servizio esterno definita in contrattazione decentrata con un importo fino a 10 euro giornalieri;
2. introduce una indennità di funzione per compensare l'esercizio dei compiti e responsabilità connesse al grado rivestito definita in contrattazione decentrata con un importo fino a 3000 euro annui;
3. stabilisce che i proventi di cui all'art. 208 sono destinati alla previdenza integrativa, alle misure di assistenza integrativa e chiarisce l'utilizzo per l'erogazione di incentivi salariali da collegare alle attività di servizio;
4. disciplina le prestazioni aggiuntive del personale in occasione dello svolgimento di attività e iniziative di carattere privato.

## VERSO UN NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE

Vengono istituiti quattro nuovi livelli economici apicali: A6, B8, C6, D7.

Viene istituita una commissione paritetica che si insedierà entro 30 giorni dalla sottoscrizione del CCNL e terminerà i lavori entro il mese di luglio. La commissione affronterà i seguenti temi:

- a) la revisione dell'attuale classificazione del personale;
- b) la valorizzazione di specifiche professionalità con particolare riferimento al personale educativo scolastico;
- c) una analisi degli strumenti per sostenere e accrescere lo sviluppo delle competenze professionali.

Viene confermato il sistema di classificazione e unificato il livello di ingresso dell'area D al livello economico D1 facendo salve le procedure in essere e i processi di stabilizzazione.

Per gli enti con dirigenza le risorse destinate nel 2017 alle posizioni organizzative passano dal Fondo per il salario accessorio a carico del bilancio definendo un tetto massimo.

Vengono individuati nuovi valori massimi e minimi per le PO.

La contrattazione definisce i criteri per l'indennità di risultato.

Eventuali ulteriori aumenti delle risorse passate a carico del bilancio sono oggetto di contrattazione; eventuali riduzioni possono determinare un ampliamento del Fondo risorse decentrate.

Per le progressioni economiche all'interno delle categorie viene chiarito che, ai fini della loro attribuzione, la contrattazione decentrata deve tener conto oltre che della valutazione individuale dei lavoratori, anche della loro esperienza professionale e dalla formazione.

Viene chiarito inoltre che la decorrenza delle procedure è dal 1 gennaio dell'anno in cui viene sottoscritto l'accordo che attiva la progressione economica orizzontale.

**TUTTO CIÒ CHE NON È RIPORTATO SUL CONTRATTO  
E NON E' STATO DISAPPLICATO, È CONFERMATO.**

## PARTE ECONOMICA

AREA	Posizione economica	1/1/2016 - 1/2/2018 Arretrati	Incremento rideterminato dal 1/3/2018	Elemento perequativo dall'1/3/2018 al 31/12/2018	Incremento tabellare + Elemento perequativo	IVC annuale da conglobare
D	D6	606,20	90,30	2,00	92,30	212,52
	D5	567,10	84,50	2,00	86,50	198,84
	D4	542,40	80,90	6,00	86,90	190,32
	D3	519,20	77,60	9,00	86,60	182,52
	D2	474,30	70,80	16,00	86,80	166,56
	D1	451,10	67,50	19,00	86,50	158,76
C	C5	468,50	69,80	17,00	86,80	164,28
	C4	451,10	67,30	18,00	85,30	158,4
	C3	438,00	65,30	20,00	85,30	153,6
	C2	426,40	63,50	22,00	85,50	149,4
	C1	414,80	62,00	23,00	85,00	145,92
B	B7	424,90	63,40	22,00	85,40	149,04
	B6	409,00	61,00	23,00	84,00	143,52
	B5	401,70	60,00	23,00	83,00	141,12
	B4	395,90	59,00	24,00	83,00	138,72
	B3	390,10	58,10	24,00	82,10	136,68
	B2	374,20	55,90	26,00	81,90	131,52
	B1	368,40	55,00	27,00	82,00	129,36
A	A5	374,20	55,90	26,00	81,90	131,52
	A4	366,90	54,80	27,00	81,80	128,88
	A3	361,10	53,80	28,00	81,80	126,6
	A2	352,50	52,70	29,00	81,70	123,96
	A1	349,50	52,00	29,00	81,00	122,4